

Grafico n. 22

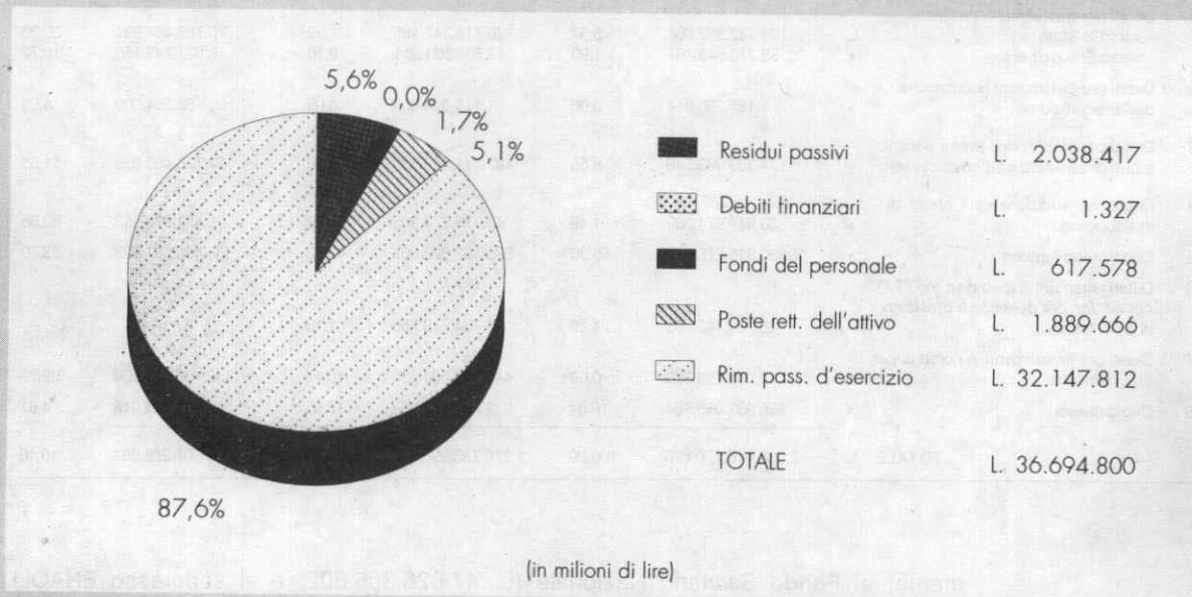
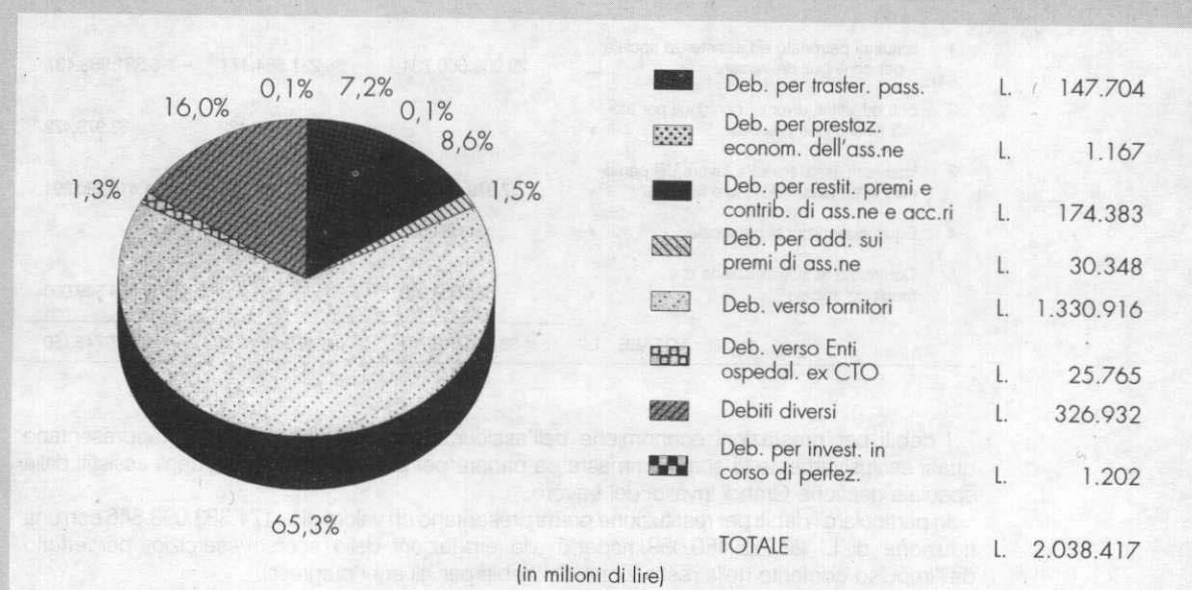
PASSIVO

Grafico n. 23

I RESIDUI PASSIVI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 33

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		1994		1993		VARIAZIONI	
			IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi:							
	- verso lo Stato	L	108 932 862 594	5,34	179.718 347 485	7,89	- 70 785.484.891	- 39,39
	- verso Enti e diversi	»	38 770.848 761	1,90	47.698.591.911	2,10	- 8.927 743.150	- 18,72
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	1 167.260.614	0,06	1 115.006.606	0,05	+ 52.254.008	+ 4,69
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	174 383 093.546	8,55	197 111 553.605	8,66	- 22 728.460 059	- 11,53
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	30 347 974.352	1,49	43 779 274 305	1,92	- 13.431.299.953	- 30,68
5	Debiti verso fornitori	»	1.330 915 675.810	65,30	995.462.828 807	43,73	+ 335 452 847 003	+ 33,70
6	Debiti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	»	25 764 745 755	1,26	25.764.745.755	1,13	-	-
7	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	1.202 253 300	0,06	443.339 068 300	19,47	- 442 136.815.000	- 99,73
8	Debiti diversi	»	326 932 055 764	16,04	342 734 581 783	15,05	- 15.802 526 019	- 4,61
TOTALE L.			2.038.416.770 496	100,00	2 276 723.998 557	100,00	- 238 307.228 061	- 10,46

mente, al Fondo Sanitario Nazionale (L. 47.026.305.602) e al soppresso ENAOLI (L. 61.906.556.992).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a L. 38.770.848.761 con una diminuzione di L. 8.927.743.150 rispetto al 1993 (**prospetto n. 34**).

Prospetto n. 34

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N	DESCRIZIONE		1994	1993	Variations
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare	L.	29 905.600.734	38.237.584.171	- 8.331.983.437
2	Enti ed Istituti diversi - contributi per attività scientifiche e sociali	»	-	33.979.422	- 33.979 422
3	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	7.979.148.664	9.395 428.955	- 1.416.280.291
4	Equo indennizzo al personale	»	31.599.363	31.599.363	-
5	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	854.500 000	-	+ 854 500 000
TOTALE L.			38.770.848 761	47.698.591.911	- 8 927.743.150

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, (L. 1.167.260.614), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi presentano un valore di L. 174.383.093.546 con una riduzione di L. 22.728.460.059 rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio, per effetto dell'impulso conferito nella restituzione dei debiti per gli anni pregressi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per L. 30.347.974.352, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispettorato del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (**prospetto n. 35**).

Prospetto n. 35

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N	DESCRIZIONE	1994	1993	Variazioni
1	Ispettorato del lavoro - per addizionale rimasta da versare L.	14.489.990	17.802.359	- 3.312.369
2	Per addizionale ex art. 181 T.U. »	22.497.656.628	26.956.671.904	- 4.459.015.276
3	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare »	7.835.827.734	16.804.800.042	- 8.968.972.308
TOTALE L.		30.347.974.352	43.779.274.305	- 13.431.299.953

I debiti verso fornitori ammontano a L. 1.330.915.675.810, di cui L. 1.182.276.406.419 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (L. 12.483.238.969);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (L. 44.543.276.286);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (L. 74.603.283.988);
- gestione immobiliare (L. 13.505.149.515);
- altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (L. 3.504.320.633).

I debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto, indicati per L. 25.764.745.755, attengono alle degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento ascendono a L. 1.202.253.300 e rappresentano le somme rimaste da versare soprattutto per mutui a medio e a lungo termine in corso di perfezionamento al 31.12.1994 (cfr. analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale).

I debiti diversi ascendono a L. 326.932.055.764 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per i titoli indicati nel seguente **prospetto n. 36**.

La posta di bilancio in argomento presenta, nel complesso, una diminuzione di L. 15.802.526.019 rispetto al 1993, quale differenza tra le variazioni in diminuzione di L. 39.547.652.995 e quelle in aumento di L. 23.745.126.976 fatte registrare dai singoli componenti.

Le variazioni in aumento più consistenti si riferiscono a:

- debiti per i rimborsi allo SCAU per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli (+18,1 miliardi);
- debiti per sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie da riferire alla quota rimasta da corrispondere per la partecipazione dell'Istituto alla D.I.E.P. - Società istituita per la vendita del patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali.

Le variazioni diminutive si riferiscono soprattutto ai debiti per compensi incentivanti la produttività (circa L. 22 miliardi), ai debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale (L. 6,6 miliardi), ai debiti per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenute al personale (L. 2,3 miliardi).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 36

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1994	1993	Variazioni
1	Imposte da versare all'Eranò L.	31 097 935.254	32.638.489.025	- 1 540.553.771
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981 »	20 044.302.287	20.095 297.737	- 50 995 450
3	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative »	4.932 140.330	3.462.912.916	+ 1.469 227 414
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofango-termali e climatiche »	1.242 868.337	2 905 254.270	- 1 662 385.933
5	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	117.939 432 156	124.589.443.332	- 6 650 011 176
6	Personale in attività di servizio - per compensi incentivanti la produttività »	51 688 869 922	73.688.838.830	- 21 999 968.908
7	Enti diversi - per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenuta al personale »	30.747.797.509	33 082.422.719	- 2.334 625.210
8	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	12 452 923 038	11.337.070.980	+ 1.115 852.058
9	Personale in attività di servizio - per emolumenti, indennità ed altri assegni rimasti da pagare al 31.12.1994 »	10 456.194.593	11.661.805.977	- 1 205 611.384
10	Spese per corsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni »	4 301 598 218	3.631 932 200	+ 669.666.018
11	Gestione mobiliare »	1 210 694 281	1.727 761 802	- 517 067.521
12	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi »	276 914.799	525.838.250	- 248 923 451
13	Onorari e compensi a terzi »	365.659.855	102 832.558	+ 262 827 297
14	Gestione legato Bucchini-La Ferla »	175.292.877	297 069 182	- 121.776 305
15	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione »	18 103 052.279	-	+ 18 103.052.279
16	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie »	2 066 000 000	-	+ 2.066.000 000
17	Debiti per I.V.A. »	15 539.241.307	15 480.739 397	+ 58 501 910
18	Altri debiti »	4.291.138 722	7.506.872.608	- 3.215 733 886
TOTALE L.		326 932 055.764	342.734 581.783	- 15.802 526 019

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare del mutuo fondiario, in essere al 31.12.1994, gravante sugli immobili acquistati in Roma - Via Duccio di Buoninsegna (L. 582.777.551), nonché l'importo dei depositi cauzionali passivi (L. 743.702.592).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Tale sistema, infatti, prevede, per ogni esercizio, l'accantonamento di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio stesso, nonché delle rendite che si prevede di costituire per gli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare, il sistema che presiede alla gestione per l'assicurazione nell'industria può definirsi più precisamente "dei capitali di copertura attenuato" in quanto vengono accantonate le riserve per le rendite al momento della costituzione, mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

Consegue che l'importo di L. 31.617.812.394.000, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1994 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nel seguente **prospetto n. 37**.

Prospetto n. 37

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1994	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1994:			
	a) per inabilità permanente L.	16.817.385.524.000	485.911.061.000	17.303.296.585.000
	b) per morte »	2.517.276.510.000	121.506.299.000	2.638.782.809.000
	TOTALE L.	19.334.662.034.000	607.417.360.000	19.942.079.394.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1993 »	19.143.220.800.000	-	19.143.220.800.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1994 e al 31 dicembre 1993 (a) L.	191.441.234.000	607.417.360.000	798.858.594.000
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1994:			
	a) per inabilità permanente L.	-	-	9.688.000.000.000
	b) per morte »	-	-	1.692.000.000.000
	TOTALE L.	-	-	11.380.000.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1993 »	-	-	11.183.000.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1994 e al 31 dicembre 1993 (b) L.	-	-	197.000.000.000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b) L.	-	-	995.858.594.000

La quota di competenza dell'esercizio 1994 di pertinenza della gestione industria ascende a L. 995.858.594.000 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 1994 a complessive L. 31.322.079.394.000.

Tale accantonamento complessivo tiene conto di n° 1.033.400 rendite in corso di godimento e n° 194.300 rendite previste da costituire con una diminuzione totale di n° 32.086 rendite pari al 2,55% rispetto al 1993.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1994 corrisponde un valore capitale globale di L. 19.933,3 miliardi, contro L. 19.133,0 miliardi dello scorso anno (incremento del 4,18%) ed un valore capitale medio unitario di L. 19.289 milioni (L. 18.069 milioni nel 1993, con un incremento del 6,75%).

Il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di L. 11.380,0 miliardi contro L. 11.183,0 miliardi del 1993 (aumento dell' 1,76%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata, tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale ultimo accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di rendite dirette pari a 226, cui corrisponde un valore capitale complessivo di L. 7.275,5 milioni e di n. 56 rendite a superstiti che comportano un onere al 31 dicembre 1994 di L. 1.552,5 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1994 ascendono a circa L. 295,7 miliardi con un decremento complessivo di spesa rispetto all'esercizio 1993, di L. 17,2 miliardi (5,53%), come risulta dal **prospetto n. 38**. Tale importo tiene conto di n° 1.839 rendite di cui n° 1.445 in corso di godimento e n° 394 ancora da costituire.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di L. 530.000.000.000, di cui L. 430.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria sulla base di un numero di giorni calcolati in 8.500.000 e L. 100.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura e tengono conto di 2.500.000 giorni.

La consistenza subisce una diminuzione correlata sia all'andamento del fenomeno infortunistico, sia alla drastica riduzione dei tempi di liquidazione degli infortuni.

Prospetto n. 38

Gestione Medici Radiologi

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1994	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1994:			
	a) per inabilità permanente	L. 161.743.000.000	1.564.000.000	163.307.000.000
	b) per morte	» 53.626.000.000	-	53.626.000.000
	TOTALE	L. 215.369.000.000	1.564.000.000	216.933.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1993	» 223.977.000.000	-	223.977.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1994 e al 31 dicembre 1993 (a)	L. (-) 8.608.000.000	1.564.000.000	(-) 7.044.000.000
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1994:			
	a) per inabilità permanente	L. -	-	78.800.000.000
	b) per morte	» -	-	-
	TOTALE	L. -	-	78.800.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1993	» -	-	89.000.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1994 e al 31 dicembre 1993 (b)	L. -	-	(-) 10.200.000.000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)	L. -	-	(-) 17.244.000.000

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per L. 617.578.210.865, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

Il fondo sostitutivo del Regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici; per quanto attiene al personale a Regolamento di previdenza approvato nel 1948, l'art. 10 del Regolamento stesso prevede che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite), mentre nulla prescrive per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983, al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1994 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1993, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal D.P.R. n. 43/1990.

Le risultanze dei succitati bilanci hanno comportato la necessità di procedere ad integrazioni ordinarie e straordinarie, al fine di rendere la consistenza dei fondi del personale sufficientemente adeguata a far fronte ai futuri impegni dell'Istituto.

Di conseguenza è stato approvato nel 1994 un piano di interventi che ha previsto l'immediato adeguamento del fondo di quiescenza e il graduale ripianamento dei fondi di previdenza e rendite vitalizie da perseguire con accantonamenti annuali stabiliti nella misura di L. 94,011 miliardi per l'anno 1994, di L. 99,312 miliardi per l'anno 1995 e di L. 99,313 miliardi per l'anno 1996.

E' da rilevare a tale proposito che la quota integrativa a carico dell'Istituto per l'esercizio 1994 già iscritta nel bilancio di previsione assestato (per L. 34,8 miliardi al fondo di previdenza e per L. 59,2 miliardi al fondo di quiescenza), non figura nelle relative poste del bilancio in esame a seguito dell'eccezione sollevata in tal senso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

In dipendenza di quanto sopra, i fondi del personale presentano al 31.12.1994 la situazione riportata nei **prospetti** allegati (**nn. 39, 40, 41**).

Prospetto n. 39

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE		Personale che fruisce del reg. approvato nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8.3.1958	TOTALE
1	Consistenza al 31 dicembre 1993 (a)	L.	11.383.374.064	40.977.876.509	52.361.250.573
2	Aumenti del 1994.				
	- per contributi del personale	L.	(1) 40.675.777	(2) 2.049.713.776	2.090.389.553
	- per contributi dell'Istituto	»	(1) 180.000.000	(2) 5.760.000.000	5.940.000.000
	TOTALE (b)	L.	220.675.777	7.809.713.776	8.030.389.553
3	Diminuzioni del 1994				
	- per fondi di previdenza e per integrazione dei fondi individuali liquidati	L.	2.087.054.115	20.894.317.479	22.981.371.594
	TOTALE (c)	L.	2.087.054.115	20.894.317.479	22.981.371.594
4	Consistenza al 31 dicembre 1994 (a+b-c)	L.	9.516.995.726	27.893.272.806	37.410.268.532

(1) Art. 4 del Regolamento approvato con D.M. 22.10.1948.

(2) Art. 35 del Regolamento approvato con D.M. 30.5.1969.

Prospetto n. 40

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N	DESCRIZIONE		Consistenza al 31 dicembre 1993	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1994
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1948	L.	658.137.009	1.729.930.446	716.067.455	1.672.000.000
2	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	»	245.234.932.806	(1) 12.237.891.133	34.974.993.534	222.497.830.405
3	Personale assunto dopo il 2.4.1975	»	76.974.474.561	7.231.301.552	938.884.410	83.266.891.703
4	Personale salariato	»	1.810.727.552	-	-	1.810.727.552
5	Medici a rapporto libero professionale	»	4.033.836.520	3.000.000.000	2.250.242.330	4.783.594.190
6	Personale della Tipografia dell'Istituto	»	714.704.005	150.000.000	60.958.830	803.745.175
7	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	2.387.582.043	338.768.002	493.584.595	2.232.765.450
8	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	»	3.809.182.803	300.000.000	354.275.407	3.754.907.396
	TOTALI COMPLESSIVI	L.	335.623.577.299	24.987.891.133	39.789.006.561	320.822.461.871

(1) È comprensivo dell'importo di L. 237.891.133 riguardante i contributi di riscatto.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 41

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1993	L. 295.298.966.881
2	Aumenti del 1994:	
	- Versamenti del personale cessato dal servizio	L. 2.000.000.000
	- Integrazione del fondo	» 28.730.000.000
		30.730.000.000
	TOTALE	L. 326.028.966.881
3	Diminuzioni del 1994:	
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza	» 66.683.486.419
4	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1994	L. 259.345.480.462

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive L. 1.889.666.293.770 con una differenza in più rispetto al 1993 di L. 204.177.705.232 (**prospetto n. 42**).

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili (L. 55,8 miliardi), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (L. 51,7 miliardi), degli immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno (L. 1,3 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

L'importo stesso ricomprende, inoltre, la variazione aumentativa verificata nel fondo svalutazione crediti per premi che da L. 1.035.128.870.880 del 1993 è passato a L. 1.130.491.920.615 del 1994 e tiene conto delle quote di accantonamento iscritte in bilancio per l'esercizio in esame.

La variazione aumentativa è comprensiva dell'importo rettificativo di L. 1.130.440.277 da riferire ai crediti inesigibili deliberati dal Commissario Straordinario nel 1994.

Prospetto n. 42

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.1993	Variazioni		Consistenza al 31.12.1994
			in diminuzione	in aumento	
1	Fondo svalutazione crediti per premi	L. 1.035.128.870.880	1.130.440.277	96.493.490.012	1.130.491.920.615
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	» 1.301.031.610	-	-	1.301.031.610
3	Fondo ammortamento immobili da reddito	» 413.588.274.153	-	55.767.512.319	469.355.786.472
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 17.201.214.729	-	1.312.717.301	18.513.932.030
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 218.269.197.166	-	51.734.425.877	270.003.623.043
	TOTALE	L. 1.685.488.588.538	1.130.440.277	205.308.145.509	1.889.666.293.770

TABELLA III

CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1994 sono stati delineati nell'illustrazione della Tabella I "Rendiconto finanziario" dove trovano trattazione le entrate e le spese, distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il conto economico, invece, dà conto della situazione economica generale, ovvero della situazione di equilibrio o meno della gestione, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici tenendo conto, quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze e insussistenze dell'esercizio, le quali, pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, hanno concorso a determinare il risultato della gestione nell'esercizio.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di L. 1.413.627.108.787 quale differenza tra le entrate complessive pari a L. 13.108.754.945.791 e le spese di L. 14.522.382.054.578.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati.

Pertanto, in questa sede, si esaminano di seguito soltanto le voci di natura economica che non danno luogo a movimenti finanziari.

ENTRATE

A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

La voce che non presenta alcun importo per l'esercizio 1994 riguarda le somme accertate nel precedente esercizio e di pertinenza dell'esercizio 1994.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Figurano complessivamente L. 11.323.523.651 e attengono per L. 4.832.963.583 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per L. 6.490.560.068 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

In corrispondenza della voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di L. 47.333.626.803 da attribuire:

- per L. 29.204.759.119 a variazioni aumentative apportate ai residui attivi in essere al 31.12.1993, a seguito di riaccertamento degli stessi operato ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento contabile approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989 (l'analisi per singolo capitolo viene comunque evidenziata nelle apposite colonne del rendiconto concernenti la gestione dei residui);
- per L. 1.251.072 a variazioni aumentative della consistenza patrimoniale al 31.12.1994 da riferire alle partecipazioni azionarie per l'assegnazione gratuita di warrant abbinati all'acquisto di n. 6.912 azioni del Credito Italiano;
- alle variazioni aumentative per L. 2.414.247.050 che attengono alle obbligazioni e cartelle fondiarie e L. 220.000 ai titoli emessi o garantiti dallo Stato quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessione di titoli stessi;
- alla variazione aumentativa delle partecipazioni azionarie per L. 14.728.718.700 quale differenza tra il valore di bilancio e realizzo per la vendita delle azioni IMI S.p.A.

Il restante importo di L. 984.430.862 è da riferire alla plusvalenza per la vendita dell'immobile sito in Empoli, Via XI Febbraio.

Per quanto riguarda le "Insussistenze passive", si rileva un importo di L. 411.222.573.396, da attribuire:

- per L. 110.000.000.000 alla variazione della consistenza delle indennità per inabilità di temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione;

- per L. 283.604.924.095 a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1993 a seguito del riaccertamento degli stessi;
- per L. 62.460.919 alla variazione diminutiva per cancellazione dal fondo ammortamento dell'immobile sito in Empoli, Via XI Febbraio della quota accantonata e di quella per L. 217.350.000 relativa all'area destinata a parcheggio nonché le opere di urbanizzazione ceduta gratuitamente al Comune di Forlì in Corso della Repubblica;
- per L. 93.838.382 a variazione aumentativa della consistenza dei mutui attivi a seguito di riaccertamento dei residui;
- alla variazione diminutiva della consistenza dei capitali di copertura delle rendite relativi alla gestione medici radiologi per l'importo di L. 17.244.000.000.

D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1994 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a L. 3.703.606.291.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

E) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

L'importo iscritto per L. 62.181.633.950 riguarda gli interessi maturati al 31.12.1994 su cedole che interessano l'anno 1994 la cui riscossione avviene nell'esercizio 1995.

* * *

SPESE

A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

Riguardano per L. 3.121.216.011 le rimanenze in essere al 1° gennaio 1994 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono, ovviamente, indicate tra i componenti negativi del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi vengono utilizzati nel 1994.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di entrata.

C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

La posta in esame presenta un valore per complessive L. 109.094.466.416 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali.

Circa i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti si indicano, qui di seguito, le percentuali assunte a base di calcolo a fronte dei corrispondenti cespiti patrimoniali:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori e in locazione	1,50%
- immobili adibiti a Centro sperimentazione ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	5,00%
- interventi di straordinaria manutenzione	10,00%
- mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico-legali e amministrativi	20,00%

Per i mobili, autoveicoli e attrezzature varie della Tipografia e del Centro protesi vengono applicati i coefficienti di ammortamento previsti nelle tabelle approvate con D.M. 31.12.1988 e successive modifiche.

D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI

L'importo di L. 96.493.490.012 evidenzia la quota a carico dell'esercizio 1994 per l'adeguamento della consistenza del fondo svalutazione crediti per premi e tiene conto delle somme da recuperare per i crediti in essere al 31.12.1994. Di tale importo L. 1.130.440.277 riguarda i crediti inesigibili per premi deliberati dal Commissario Straordinario.

E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione.

L'importo di L. 995.858.594.000 rappresenta la quota annua di accantonamento necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1994. La determinazione dell'importo annuo - via via decrescente rispetto all'ultimo biennio - consegue alla diminuzione delle rendite nel loro complesso verificatesi nel periodo considerato.

L'anzidetto accantonamento riguarda la sola gestione industria in quanto la gestione medici radiologi ha subito una variazione diminutiva nella consistenza al 31.12.1994 mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1994 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

F) QUOTA DELL'ESERCIZIO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di L. 24.750.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale.

G) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Le "Insussistenze attive" indicate complessivamente in L. 387.835.908.354 sono da riferire in primo luogo a variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi - L. 185.203.943.673 in essere al 31 dicembre 1993 - operata essenzialmente per la rideterminazione delle posizioni assicurative presenti in archivio per l'importo di L. 179.465.712.633.

Si precisa inoltre che l'importo relativo alla variazione dei residui attivi comprende i crediti inesigibili deliberati nell'anno dal Commissario Straordinario, per abbandono di crediti per un valore di L. 617.817.161 per titoli diversi dai premi di assicurazione.

Concorrono inoltre alla formazione della posta:

- le variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi accesi ai capitoli in conto capitale al 31 dicembre 1993 per L. 183.951.102.165;
- la variazione diminutiva per L. 8.522.354.750 della consistenza dei valori mobiliari per l'aggiornamento ai valori di borsa (art. 6 del Regolamento di Amministrazione), da riferire per L. 8.164.687.000 ai titoli emessi o garantiti dallo Stato, per L. 350.755.750 alle Obbligazioni e cartelle fondiarie e per L. 6.912.000 alle partecipazioni azionarie;
- la variazione diminutiva per L. 1.000.000 della consistenza delle partecipazioni ad Enti a seguito della liquidazione dello IEEP di Torino;
- la perdita per L. 2.070.000.000 per la cessione a titolo gratuito al Comune di Forlì dell'area destinata a parcheggio, nonché le opere di urbanizzazione dell'immobile sito in Corso della Repubblica;
- la variazione diminutiva della consistenza dei prestiti al personale per il valore di L. 8.087.507.766 rilevata per adeguare il valore di bilancio all'effettivo credito vantato dall'Ente.

* * *

Alla formazione del disavanzo di esercizio di L. 1.413.627.108.787 concorre l'avanzo della

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gestione industria per L. 853.180.188.107, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per L. 105.124.447.336 e il disavanzo della gestione agricoltura per L. 2.371.931.744.230.

Qui di seguito si riportano i dati relativi all'andamento della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici nel periodo 1985-1994.

Gestione Industria

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1985	7.972.484,0	8.081.282,9	- 108.798,9
1986	8.821.029,3	8.841.220,6	- 20.191,3
1987	8.717.734,2	9.093.398,1	- 375.663,9
1988	8.910.939,2	9.399.346,7	- 488.407,5
1989	10.148.656,3	11.068.651,0	- 919.994,7
1990	10.813.613,3	11.135.206,2	- 321.592,9
1991	10.033.901,0	11.607.768,6	- 1.573.867,6
1992	12.779.901,7	12.511.856,2	+ 268.045,5
1993	13.130.757,9	12.432.005,0	+ 698.752,9
1994	13.214.363,2	12.361.183,0	+ 853.180,2

Gli anzidetti dati economici attestano il conseguimento di un regime di equilibrio del settore assicurativo nell'industria, dovuto ad un progressivo incremento delle entrate a fronte di un sostanziale contenimento delle spese di assicurazione.

Questo ultimo fenomeno, come illustrato in precedenza, è di natura non finanziaria, essendo da porre in relazione, soprattutto, al decrescente valore dell'accantonamento dei capitali di copertura in dipendenza delle minori rendite in vigore alla fine dell'esercizio considerato.

Per confermare, quindi, il consolidarsi o meno di un trend positivo della gestione occorrerà estendere l'osservazione ad un maggior numero di anni nel quale verosimilmente potrà stabilizzarsi il fenomeno dell'andamento delle rendite.

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1994 un avanzo di L. 105.124.447.336, quale differenza fra le entrate di L. 136.132.735.344 e le spese di L. 31.008.288.008.

Il risultato positivo della gestione è da attribuire essenzialmente all'aumento del numero degli assicurati e dall'andamento dei valori capitali delle rendite che per l'esercizio in esame presentano nella consistenza al 31.12.1994 una diminuzione di oltre L. 17,2 miliardi, iscritta tra le insussistenze passive.

I dati di seguito riportati evidenziano l'andamento economico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti negli ultimi dieci anni.

Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1985	26.919,4	27.431,6	- 512,2
1986	30.647,3	15.395,0	+ 15.252,3
1987	31.177,5	45.282,0	- 14.104,5
1988	33.732,6	42.108,4	- 8.375,8
1989	34.187,5	62.203,8	- 28.016,3
1990	46.455,0	32.625,3	+ 13.829,7
1991	76.522,9	76.785,4	- 262,5
1992	95.925,2	49.648,1	+ 46.277,1
1993	108.725,2	32.127,5	+ 76.597,7
1994	136.132,8	31.008,3	+ 105.124,5

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 1994 un disavanzo economico di L. 2.371.931.744.230 quale risultato differenziale tra le entrate iscritte per L. 804.095.700.842 e le spese per L. 3.176.027.445.072.

Ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di L. 1.045,7 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite.

Nel seguente prospetto è evidenziato l'andamento delle anticipazioni nell'ultimo decennio.

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1985	1.517.902.712.516	7.139.272.642.098
1986	1.517.941.559.204	8.657.214.201.302
1987	1.634.492.540.125	10.291.706.741.427
1988	1.838.047.786.279	12.129.754.527.706
1989	1.828.343.955.050	13.958.098.482.756
1990	1.690.689.744.154	15.648.788.226.910
1991	2.437.927.035.210	18.086.715.262.120
1992	2.072.335.486.682	20.159.050.748.802
1993	2.325.379.258.684	22.484.430.007.486
1994	2.553.409.017.710	25.037.839.025.196

I dati in appresso riportati evidenziano invece l'andamento negativo dei risultati economici fatti registrare dalla gestione per l'assicurazione nell'agricoltura con riferimento al periodo 1985 - 1994.

Gestione agricoltura

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1985	187.040,8	1.615.760,4	1.428.719,6
1986	307.949,8	1.796.722,4	1.488.772,6
1987	365.840,7	2.023.145,5	1.657.304,8
1988	747.752,5	2.264.430,3	1.516.677,8
1989	853.563,1	2.393.995,7	1.540.432,6
1990	852.994,2	2.620.031,7	1.767.037,5
1991	728.584,8	2.781.442,3	2.052.857,5
1992	898.360,3	3.081.460,3	2.183.100,0
1993	808.437,3	3.045.368,2	2.236.930,9
1994	804.095,7	3.176.027,4	2.371.931,7

TABELLA IV



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'art. 19 del vigente Ordinamento contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989, al Conto consuntivo viene allegata la "Situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è cenno dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1994, un avanzo di amministrazione di L. 4.802.254.780.113.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in L. 875.757.220.509 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in L. 5.964.914.330.100 e a detrarsi i residui passivi determinati in L. 2.038.416.770.496.

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto URBANI

PAGINA BIANCA